

Marineria, un'eccezione internazionale

La peculiarità delle barche e delle loro vele sono protagoniste alle principali fiere e feste in Europa

di **Giacomo Mascellani**

Il Museo della Marineria ha presentato le sue molteplici attività, nella giornata in cui ha ospitato una delegazione dei soci del **Lions Club** di Cesena con in testa il presidente Marco Dalla Rosa, nell'ambito di una interessante iniziativa. Per l'occasione il direttore Davide Gnola ha evidenziato l'attività internazionale del museo, anche attraverso video e immagini, frutto di un lungimirante progetto in cui l'importante contenitore culturale ha saputo tessere una rete di relazioni in Italia e con altri musei dello stesso genere in Europa, in particolare in Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Croazia e Slovenia.

Nello specifico, in pochi sono a conoscenza del fatto che le antiche imbarcazioni del museo con le tipiche vele al terzo, vengono portate sia via mare che via terra caricate sui dei Tir, alle principali fiere e alle feste nei vari paesi europei, per evidenziare le peculiarità delle barche di Cesenatico, sia per le forme dovute al tipo di navigazione, sia per le vele colorate, marcate un tempo con il simbolo delle famiglie dei pescatori, per distinguerle e per consentire alle mogli ed ai familiari di poterle riconoscere anche in lontananza, da mare a e da terra. È un orgoglio ed un vanto di tutta la Romagna e non soltanto di Cesenatico, il fatto che il più importante museo marinaro d'Italia, sia apprezzato nei porti di tutto l'Adriatico e nelle principali na-

zioni del bacino del Mediterraneo.

Il direttore Gnola ha poi guidato il gruppo del **Lions Club** Cesena nella visita al museo, sia nella sezione galleggiante che in quella a terra. Alcuni soci Lions non erano mai stati al Museo della Marineria, come del resto capita spesso a chi vive vicino ad un luogo di grande interesse culturale. In particolare è stato dato risalto all'allestimento creato dall'architetto Antonio Nicoli, che è riuscito a valorizzare le imbarcazioni storiche nella struttura, in tutte le loro peculiarità sia costruttive sia della navigazione.

Molta attenzione è stata dedicata alla scoperta di tutto ciò che riguarda la marineria, dalla scelta del legno per la costruzione delle imbarcazioni alla lavorazione dei maestri d'ascia, i carpentieri che con i loro attrezzi piegano e compongono gli scafi, agli strumenti per la navigazione e la pesca, considerati parti integranti dell'offerta museale, per mantenerne la memoria. Grande interesse è stato rivelato alla sezione legata alle genti di mare e alle loro storie al piano superiore, dove sono presenti anche reperti di grande interesse storico, che con il passare del tempo arricchiscono un museo che eleva la piccola Cesenatico alla pari dei grandi porti internazionali del Mediterraneo.

DELEGAZIONE DEL LIONS

I soci in visita ne hanno apprezzato la struttura e l'allestimento



La visita effettuata dai Lions di Cesena al Museo della Marineria

